



## DEGRADO SENZA FINE IN UNO DEGLI ACCESSI ALLA CITTÀ

# Pescara, Stazione Porta Nuova fuori controllo: la denuncia di Pettinari

La dura protesta dei cittadini: «Siamo costretti a vivere nella paura di uscire»

### Calamità naturali e la necessità di un nuovo patto tra PA e comunità

Martina Colabianchi

Quindici milioni di euro già stanziati e pronti per essere spesi per le vasche di decantazione del fiume. I progetti c'erano, i soldi pure: a mancare è stata solo la volontà di fare. E quanto raccontano le indagini portate avanti, e ora concluse, dalla Procura di Ravenna relativamente alle devastanti alluvioni che hanno colpito la Romagna tra il 2023 e il 2024 quando diverse esondazioni investirono soprattutto Faenza e i comuni limitrofi, provocando 17 vittime. I magistrati hanno iscritto nel registro degli indagati quattordici persone, tra cui progettisti esecutivi, dirigenti comunali e vertici dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, con l'accusa di inerzia, ritardi e omissioni. A loro viene contestato, in particolare, di aver lasciato marcire nei cassetti progetti necessari e ingenti risorse economiche per il contrasto al dissesto idrogeologico. Nello specifico, erano disponibili oltre 15 milioni di euro stanziati in un lunghissimo arco temporale, tra il 2000 e il 2018, rimasti però inutilizzati mentre la progettazione esecutiva e gli espropri si impantanavano negli uffici. Tra le opere in questione figurano interventi strategici come le casse di espansione sul fiume Senio che, capaci di ridurre la portata delle piene del 20-30%, sarebbero state realizzate in modo inadeguato o lasciate incompiute. Se sarà certamente la magistratura ad accertare le singole responsabilità penali per i reati contestati, dal quadro delineato dalla Procura emerge un aspetto che non si può trascurare e che molto dice anche a una Regione come la nostra che conosce, e bene, la portata tragica degli eventi calamitosi. Ad emergere è una sorta di deresponsabilizzazione legata alla sicurezza del posto di lavoro che ci si trova a ricoprire. Troppo spesso, tra i corridoi dei Ministeri, delle Regioni e degli enti locali, si fa strada l'idea che l'impiego pubblico sia una sorta di "porto franco", un ecosistema in cui il diritto al lavoro si sleghi completamente dal dovere del risultato. Per questo, eventi dal portato tragico come quello in Emilia Romagna, dove 17 persone hanno perso la vita probabilmente anche a causa dell'inerzia di qualcuno, sono utili a ricordare a tutti un fondamento del nostro vivere civile: la Pubblica Amministrazione esiste in funzione del cittadino e della comunità, non...

segue a pagina 15

«Una situazione completamente fuori controllo», questa la denuncia di Domenico Pettinari, Massimiliano Di Pillo e Giovanni D'Andrea, presidente e consiglieri comunali del movimento politico "Pettinari per l'Abruzzo", in merito alle condizioni in cui versa l'area della stazione di Porta Nuova a Pescara. «La situazione è degenerata. Sicuramente l'alcol che scorre a fiumi porta degrado,

condizioni davvero difficili per tutti i cittadini. A questo si aggiunge il degrado a livello igienico-sanitario con rifiuti buttati ovunque», dice Di Pillo. Residenti costretti ad assistere a scene indegne e a convivere con bottiglie di vetro infrante sull'asfalto, rifiuti e sporcizia diffusa che rendono l'area insicura e indecorosa. Molti di loro...

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 2

## Entra nel vivo ad Avezzano il Di Pangrazio bis, debutto della nuova Giunta comunale



Si parte con 6 assessori, resta da svelare l'ultimo componente (Cotellessa a pag.5)

## Unione Comunale Pd Pescara: Claudio Mastrangelo si candida per la segreteria

Classe 1996, membro della Direzione Nazionale e dell'Assemblea Nazionale del Partito Democratico, già candidato alle elezioni Amministrative di Pescara nel 2019 e 2024 e segretario regionale e provinciale dei Giovani Democratici, Claudio Mastrangelo ha presentato stamane ufficialmente la sua candidatura a Segretario dell'Unione Comunale del Partito Democratico di Pescara. «Partiamo, anzi siamo già partiti con la consegna delle firme alla sede regionale del partito. Abbiamo raggiunto 50 firme, circa il doppio di quelle necessarie;

perché noi vogliamo parlare proprio a tutti, tutti, tutti. Sono stati anni difficili per il Partito Democratico, noi lo vogliamo riunire sui temi, sulle battaglie, su questioni che possono riaccendere il cuore della gente pescarese», afferma. Chiaro l'obiettivo del giovane candidato, quello di costruire uno spazio aperto e accogliente per tutte e tutti. Numerosi i punti sulla lista, che Mastrangelo definisce "Shock": un fiume navigabile, antropizzato e balneabile; l'intelligenza artificiale al servizio della persona...

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 11

## CRONACA

### Maxi rogo alla Lazzaroni: proseguono le operazioni di spegnimento

Serena Suriani

Sono proseguite nella notte tra venerdì e sabato e sono continuate senza sosta anche nella giornata di ieri le operazioni di spegnimento e di messa in sicurezza dell'area interessata dall'incendio sviluppatosi all'interno del magazzino della Lazzaroni, ditta dolciaria in località Piane Mavone di Colledara. L'incendio che si è sviluppato l'altra notte ha interessato un'ampia porzione di un deposito distruggendo oltre 4000 metri quadrati di spazio. Sul posto continuano a essere impegnati i mezzi operativi già impiegati nella giornata di ieri, con il supporto di ulteriori risorse specialistiche giunte a rinforzo delle operazioni. In particolare, sono stati inviati due mezzi pesanti del Nucleo FOCUS del Comando dei Vigili del Fuoco dell'Aquila: una pala gommata e un escavatore, che saranno utilizzati per la rimozione di porzioni di pareti perimetrali del fabbricato e del materiale crollato, al fine di agevolare l'accesso e l'impiego dei mezzi robotizzati nelle aree...

segue a pagina 3

## AFFARI PUBBLICI

### Teramo: positivo il bilancio dei progetti finanziati dal Pnrr

Andrea Di Paolo

È stata superata ormai da giorni la faticosa data del 30 giugno, inquadrata come termine ultimo per l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Comune di Teramo, nello specifico, ha intercettato un totale di oltre 100 milioni di euro con i quali ha finanziato un ampio ventaglio di progetti, dalla riqualificazione del patrimonio pubblico al sociale, passando per temi centrali come l'ambiente e la mobilità. A margine della scorsa assise comunale è stato fatto il punto sull'avanzamento dei progetti finanziati, tra quelli che dovranno ottenere la proroga dei fondi e quelli che, invece, procedono secondo i tempi previsti. «Abbiamo già chiuso diverse opere - spiega il sindaco Gianguido D'Alberto - e molte le abbiamo inaugurate. Penso in particolare al Pnrr...

segue a pagina 14